



ANDALOGIA.



SI STENDE l'Andalogia dal principio quasi del stretto di Gibilterra fino al fiume Guadiana, & auanza di ricchezza, bellezza, e fertilità tutti gli altri paesi della Spagna. gli Antichi la chiamauano Betica, gli moderni VVandalicia dalli VVandali, che la possederono, onde n'è poi nato il vocabolo d'Andalogia, è stata per la sua abondanza, & vaghezza celebrata da molti autori, Da Plinio è detta conuentus Hispalensis. non è parte nissuna di Spagna, nè più copiosa de frutti nè più abondante de grani, nè più piena d'uccelli de greggi e d'armenti, massime de cavalli generati bellissimi; contiene al presente circa ducento Città, & quando il Re Ferdinando, prese il possesso di Suiiglia, erano sotto il suo territorio vinti mila villaggi, la qual è Metropoli di tutta la provincia, & di questa parliamo alquanto più diffusamente lasciando l'altre; e situata sulla sinistra riu del fiume Guadalcheuir dalli antichi detto Betis, & è la più bella Città di tutta la Spagna circondata di bellissime muraglie di giro di sei miglia, con palazzi Chiese, & Monasterij magnificentissimi, il Conrado produce copia de frutti, ogli, vini, & grani, & vi è vn bosco d'Oliue, che dura trenta leghe. La sua ricchezza si può comprendere dalle entrate de la Chiesa, perche l'Arciuescouo passa cento mila scudi d'entrata, il capitolo cento e vinti mila, la fabrica trenta mila, il monastero de Certosini, venticinque mila, lasciando più di due mila beneficij sparsi per la diocesi, & tanti conuenti de Frati, & Vergini; Hospitali, & luoghi Pij tutti ricchi. La nauigatione la rende ricchissima, venendoui due volte l'anno a scaricare le flotte delle Indie, & del mondo nuouo, con tante altre merci che si compartono poi à tutta l'Europa, onde vale al Re di Spagna, come vn buon Regno rendendogli di gabelle, & altre entrate vn milione, e mezzo d'Oro,